



TORRE ANNUNZIATA 4 “C. N. Cesaro”
Via V. Veneto, 441 - 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA)
Tel. 081.8614727 - FAX 081.5361749
Cod. Mecc. NAEE191007 - Codice Fiscale 82008270637
e-mail: naee191007@istruzione.it, naee191007@pec.istruzione.it
<https://www.cncesaro.edu.it/>



Prot. n. 13

Torre Annunziata, 07/01/2021

Ai docenti della Scuola PRIMARIA

Oggetto: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

La nuova *valutazione per l'apprendimento*, ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo...

In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal

relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da commisurare comunque rispetto ai descrittori

Vanno comunque, per la valutazione finale del corrente anno scolastico, individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza, tenendo conto della progettazione di classe.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Si tratta, a ben vedere, di specificazioni che però rientrano in quei processi di individualizzazione dei percorsi, al fine del raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno, ed è proprio la modalità di valutazione descrittiva a consentire di darne compiuto conto.

È necessario, inoltre, che le Istituzioni Scolastiche assicurino alle famiglie un'informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate, predisponendo le necessarie interlocuzioni tra i docenti e le famiglie, al fine di garantire efficacia e trasparenza alla valutazione del percorso scolastico,

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e per gli alunni ospedalizzati. **Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.**

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione. A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione. Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota

descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue. La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo. Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione.

Il Ministero ha fornito alle scuole un modello valido su tutto il territorio nazionale per la certificazione delle competenze (allegato A al D.M. 742/2017)

Normativa di riferimento

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (disposizioni generali sulla valutazione degli studenti, parzialmente abrogato)

DPR 22 giugno 2009, n. 122 (valutazione e certificazione, parzialmente abrogato)

Legge 13 luglio 2015, n. 107 (riforma del sistema di istruzione, riforma della valutazione degli alunni)

D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni)

D.M. 3 ottobre 2017, n. 741 (riforma dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 (modello di certificato delle competenze)

ALLEGATI:

- LINEE GUIDA
- ORDINANZA N. 172 DEL 4/12/2020
- TRASMISSIONE ORDINANZA E LINEE GUIDA E INDICAZIONI OPERATIVE

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Pisciuoneri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L. 39/93